

# REGIONE BASILICATA

Deliberazione 31 marzo 2021, n.258

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 – Reg (UE) n. 2020/2220 - Approvazione avviso pubblico Misura 11 - "Agricoltura biologica" - Sottomisure: 11.1 "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica" e 11.2 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" – Annualità 2021.

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l’approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTA la L.R. 30.12.2019, n. 29 - “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021, ed in particolare l’art. 27 che disciplina, con i commi da 1 a 3, la fase transitoria fino all’adozione degli atti di cui all’art. 5 del Regolamento stesso;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale.";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n 165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014 relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- VISTA la versione n. 9 del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020, adottata con Decisione C (2020) 8678 del 02.12.2020;
- DATO ATTO altresì, che sono state avviate le interlocuzioni con la DG AGRI relativamente alla proposta di specifica modifica del PSR Basilicata 2014 – 2020 da parte della CE, in conformità dell'art. 11 Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii., finalizzata ad aggiornare la scheda di Misura 11 - Agricoltura biologica;
- VISTA la D.G.R. n. 1089 del 13/10/2017 e ss.mm.ii. di approvazione della convenzione tra l'AGEA e la Regione Basilicata per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- VISTE le Istruzioni operative AGEA n 13 del 19/02/2021 prot. ORPUM – 11779 - “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;
- PRESO ATTO che l'art. 7 punto 3) del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, integra l'articolo 29, paragrafo 3 del Reg. 1305/2013 a cui sono stati aggiunti i commi seguenti:
- «Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale.*
- Se gli Stati membri prevedono una proroga annuale degli impegni dopo la cessazione del primo periodo conformemente al primo comma, a decorrere dal 2022 la proroga non può essere superiore a un anno.*

*In deroga al secondo comma, per i nuovi impegni da assumere nel 2021 e nel 2022, se il sostegno è concesso per la conversione all'agricoltura biologica gli Stati membri possono stabilire un periodo più lungo di tre anni nei loro programmi di sviluppo rurale.»;*

VISTA la scheda della Misura 11 - Agricoltura biologica - Sottomisura 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica” e Sottomisura 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica”;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 460 del 29 aprile 2016 è stato approvato l'avviso pubblico della Misura 11 - Agricoltura biologica del PSR 2014-2020 riferito al precedente quinquennio che si è chiuso con le domande presentate nell'annualità 2020;

RITENUTO opportuno e strategico garantire la continuità del sostegno pubblico a favore delle aziende biologiche per perseguire gli obiettivi di natura ambientale definiti dalla strategia regionale e per assicurare il mantenimento di una adeguata base produttiva del comparto delle produzioni biologiche regionali;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per consentire l'assunzione di nuovi impegni sulla Misura 11 - Agricoltura biologica - per il triennio riferito agli anni 2021/2023, con la presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative alle sottomisure: 11.1.1 e 11.2.1 del P.S.R. della Regione Basilicata, entro la data di scadenza fissata al 17.05.2021;

VISTO lo schema di avviso pubblico relativo alla Misura 11 - Agricoltura biologica - Sottomisura 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica” e Sottomisura 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica” - Annualità 2021, predisposto dal Responsabile di Misura, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 60.000.000/00 (euro sessantamiliardi/00) di spesa pubblica, che si allega, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

CONSIDERATO che il piano finanziario del P.S.R. relativo al periodo di estensione della programmazione 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220, non è stato ancora approvato dai competenti Servizi comunitari e che, pertanto, la dotazione finanziaria stabilita nell'avviso potrà subire una variazione in esito alla fase negoziale con la Commissione Europea;

DATO ATTO che l'erogazione dei relativi aiuti resta subordinata alla ratifica del piano finanziario del P.S.R. 2014/2020 relativo al periodo di estensione 2021/2022 da parte dai competenti Servizi della Commissione Europea;

**Su proposta dell'Assessore al ramo;**

**Ad unanimità di voti**

### **DELIBERA**

**Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:**

1. approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative alla Misura 11 - Agricoltura

- biologica - Sottomisura 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica” e Sottomisura 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica” - Annualità 2021;
2. dare atto che le risorse finanziarie programmate con il predetto avviso ammontano a Euro 60.000.000/00 (euro sessantamiliardi/00) di spesa pubblica, per il triennio riferito agli anni 2021/2023, a valere sul P.S.R. Basilicata 2014/2020;
  3. stabilire che l'erogazione degli aiuti spettanti di cui al suddetto avviso pubblico resta subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea del Piano finanziario del P.S.R. 2014/2020 relativo al periodo di estensione 2021/2022;
  4. stabilire, altresì, che nel caso in cui non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione dei fondi relativi al periodo di estensione 2021/2022 nel piano finanziario del P.S.R. 2014/2020 non è possibile rivendicare il pagamento dello stesso nei confronti della Regione e dell'Organismo pagatore AGEA;
  5. di dare atto che i successivi atti finalizzati all'attuazione dell'avviso pubblico de quo saranno adottati dal Responsabile di Misura con proprie determinazioni dirigenziali;
  6. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr> e [www.basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Domenica Giorgio Marrano** IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**



## Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 (REG. UE n 2020/2220)

 **Priorità 4**



### AVVISO PUBBLICO

#### MISURA 11 - Agricoltura biologica

- Sottomisura 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica”
- Sottomisura 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica”

**Annualità 2021**

**Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali**

Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

web: [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it) | e-mail: [adg.psr@regione.basilicata.it](mailto:adg.psr@regione.basilicata.it) | twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata)



## Sommario

<b>ART. 1 – DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 - OBIETTIVI DELLA MISURA .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA MISURA E SOTTOMISURA .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6 - SOGGETTI BENEFICIARI .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 8 – LOCALIZZAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 10 - IMPEGNI SPECIFICI ED ALTRI OBBLIGHI COLLEGATI ALLA MISURA .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 11 COMBINABILITÀ CON ALTRE OPERAZIONI O MISURE DEL PROGRAMMA.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 12 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 13 - FORMA ED INTENSITÀ DEL SOSTEGNO.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 14 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 15 - MODIFICA DELLA DOMANDA .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 16 - MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ O ESCLUSIONE.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 17 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 18 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 19 - CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 20 - COMUNICAZIONI.....</b>	<b>19</b>





<b>ART. 21 - RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, RECUPERI.....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 23 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>21</b>
<b>ALLEGATO 1.....</b>	<b>22</b>
<b>CATALOGO DEGLI INTERVENTI E DELLE COLTURE ASSOCIATE PER AVVISO PUBBLICO ANNO 2021 .....</b>	<b>22</b>



## Art. 1 – Definizioni

**AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Basilicata.

**Autorità di Gestione:** l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è individuata nel Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata.

**Azienda agricola:** tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro (art. 4 Reg UE 1307/2013);

**Agricoltore in attività:** sono considerati agricoltori in attività, ai sensi dell’articolo 9 del regolamento UE 1307/2013, coloro per i quali è verificato il requisito con le modalità descritte nella circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e smi.

**CUAA:** Il Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell’azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione

**Domanda di sostegno:** Domanda di partecipazione a un regime di aiuto.

**Domanda di pagamento:** Domanda finalizzata ad ottenere il pagamento.

**Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo:** Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l’insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell’impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

**Intervento:** Un progetto un’azione o un gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi e/o di una o più priorità correlate alla Misura e al Programma.

**Misure di sostegno connesse alla superficie e animali:** Le misure di sviluppo rurale o tipo di operazioni per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata o al numero dei capi o UBA allevati

**Operazione:** Unità elementare dell’intervento rappresentata da un progetto, un’azione o un gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Misura e del Programma.

**Organismo di controllo (OdC):** ente terzo indipendente che effettua ispezioni e certificazioni nel settore della produzione biologica conformemente alle disposizioni del regolamento o organismo omologo di un paese terzo.

**Parcella di riferimento:** superficie geograficamente delimitata avente una identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all’art. 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013.



**Produzione biologica:** l'impiego dei metodi di produzione in conformità al Regolamento (CE) n 834/2007 che verrà abrogato con l'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica.

**Richiedente:** soggetto che presenta domanda di aiuto

**SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

**SINAB:** Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica.

**S.I.B.:** Sistema Informativo Biologico.

**SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo.

**Superficie Agricola Utilizzata (SAU):** si riferisce a tutte le superfici adibite alle coltivazioni aziendali ed al pascolo. Sono pertanto escluse dalla SAU le superfici forestali, le tare ed incolti.

**Superficie determinata:** la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito delle misure di sostegno per superficie.

**Unità Tecnico-Economica (UTE):** è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.

**Uso del suolo:** L'uso della superficie in termini di tipo di coltura: prato permanente, pascolo permanente, aree erbacee, copertura vegetale o mancanza di coltura

**VCM:** Verificabilità e Controllabilità delle Misure ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013

## Art. 2 – Premessa

Con Regolamento del 20 settembre 2013 n. 1305, l'Unione Europea ha istituito un regime di sostegno a favore dello sviluppo rurale. Nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata sono indicati le priorità e le strategie di intervento, obiettivi specifici e focus area a cui questo si ricollega, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020.

Il successivo Reg. (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.



Come stabilito dall'art. 7 punto 3) del Regolamento (UE) 2020/2220 *i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 nei programmi di sviluppo rurale fanno riferimento un periodo più breve, che va da uno a tre anni.*

Con la D.G.R. n. 460 del 29 aprile 2016 è stato approvato l'avviso pubblico della Misura 11 - Agricoltura biologica - del PSR 2014-2020 riferito al precedente quinquennio che si è chiuso con le domande presentate nell'annualità 2020.

Pertanto è opportuno e strategico garantire la continuità del sostegno pubblico a favore delle aziende biologiche per perseguire gli obiettivi di natura ambientale definiti dalla strategia regionale e per assicurare il mantenimento di una adeguata base produttiva del comparto delle produzioni biologiche regionali

Il presente avviso, quindi, in continuità con il precedente quinquennio, assicura l'assunzione di nuovi impegni sulla Misura 11 - Agricoltura biologica (art. 29 del Reg. UE 1305/2013) del PSR 2014-2020 per il triennio riferito agli anni 2021/2023 per entrambe le sottomisure:

- 11.1 - Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica;
- 11.2 - Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

L'obiettivo che ci si prefigge è la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali, incentivando un uso sostenibile per orientare le scelte degli agricoltori verso il raggiungimento di un livello diffuso di maggiore "salubrità" ed eco-compatibilità dei processi produttivi agricoli nei riguardi delle risorse naturali (suolo, aria, acqua), della biodiversità e della salute umana.

### **Art. 3 - Riferimenti normativi**

La Regione Basilicata adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune



e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 (omnibus) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;



- D.M. n. 5465 del 07 giugno 2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Disposizioni AGEA sulla costituzione e tenuta del fascicolo aziendale;
- AGEA Coordinamento prot. n 99157 del 20.12.2018: Agricoltore in attività - Modifiche ed integrazioni alla circolare AGEA.2018.49236 del 08 giugno 2018;
- Istruzione operativa AGEA op, Ufficio Monocratico, n. 13 del 19.02.2021, avente ad oggetto: “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n.1305/2013 del Consiglio del 17.12.2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Costituiscono fonte normativa anche:

- Regolamento (UE) 2020/1693 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 novembre 2020 che modifica il regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici per quanto riguarda la sua data di applicazione e alcune altre date in esso previste;
- Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, e s.s.m.i.;
- Regolamento (CE) n 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.
- D.M. n. 3757 del 09/04/2020 di modifica del Decreto ministeriale 18 luglio 2018, n. 6793 recante “Disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, che abroga e sostituisce il Decreto ministeriale 27 novembre 2009 n. 18354;
- D.M. n. 6793 del 18 luglio 2018 "Disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici. Abrogazione e sostituzione del decreto n. 18354 del 27 novembre 2009";





- D.M. n. 2049 1 Febbraio 2012 - Disposizioni per l'attuazione del reg. n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica e s.m.i.;
- D.M. n. 18321 del 9 agosto 2012 - Gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione, documento giustificativo e certificato di conformità e s.m.i.;
- D.M. n. 42241 del 28 gennaio 2021 - Proroga del termine stabilito dall'art. 2 del Decreto ministeriale n. 18321 del 9 agosto 2012 recante "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni".
- D.M. n. 15962 del 20 dicembre 2013 e ss.mm.ii. - Elenco delle Non Conformità e corrispondenti misure che gli OdC devono applicare agli operatori -.

#### **Art. 4 - Obiettivi della Misura**

Con misura 11 del PSR si intende sostenere l'introduzione in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dal Regolamento (CE) n 834/2007 e 889/2008 e ss.mm.ii. e il mantenimento di tale metodo laddove sia stato già adottato.

Le sottomisure 11.1 e 11.2 rientrano nelle seguenti Focus area:

- 4a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.  
Le coltivazioni biologiche contribuiscono alla conservazione della biodiversità ed alla riduzione dell'erosione genetica attraverso la riduzione dell'intensità delle pratiche agronomiche in agricoltura. Inoltre, la diffusione del metodo biologico favorisce la diversificazione degli ordinamenti produttivi aziendali e l'utilizzo di varietà/ecotipi locali caratterizzati da una maggiore resistenza alle avversità biotiche e climatiche.
- 4b) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.  
Le pratiche agricole dell'agricoltura biologica contribuiscono a migliorare la qualità delle acque attraverso l'eliminazione dei prodotti di sintesi dalla tecnica di produzione.
- 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Le pratiche agricole dell'agricoltura biologica contribuiscono a migliorare la qualità del suolo, attraverso il ricorso agli avvicendamenti colturali e alle rotazioni agrarie, nonché attraverso l'apporto di concimi organici naturali e all'uso di un'ampia gamma di tecniche di lavorazione del suolo.



## Art. 5 – Descrizione della Misura e Sottomisura

La Misura 11 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al Regolamento (CE) n 834/2007. Tali impegni vanno al di là del livello base (baseline), ossia al di là dei requisiti obbligatori richiamati all'art. 29, comma 2 del Reg. UE 1305/2013.

Sulla base di queste indicazioni sono stati adottati parametri consoni a ricavare i maggiori costi e i mancati redditi relativi all'agricoltura biologica rispetto alla baseline rappresentata da:

- a) condizionalità, comprendenti: criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme relative alle buone condizioni agronomiche ambientali (BCAA), come previsto dal Reg. UE n.1306/13, titolo VI, capo I;
- b) criteri rilevanti e attività minime come stabilito ai sensi del II e III trattino del punto (c) dell'art. 4 (1) del Reg. UE 1307/13;
- c) requisiti minimi rilevanti per l'uso di fertilizzanti nei prodotti fitosanitari;
- d) altri requisiti obbligatori prescritti dalla normativa nazionale;
- e) attività agricola ordinaria.

I suddetti requisiti minimi sono definiti a livello nazionale dall'allegato 7 del D.M. 2588/2020.

Il rispetto di tutti gli impegni di Misura descritti al successivo art. 10 e degli obblighi di cui ai precitati punti a), b), c), d) e) è condizione per percepire l'intero premio di misura.

La Misura 11 si compone di due sottomisure:

### **Sottomisura 11.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica**

La sottomisura sostiene, nelle aziende agricole dell'intero territorio regionale, l'introduzione del metodo di produzione biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Regolamento (CE) n 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettature dei prodotti biologici.

### **Sottomisura 11.2 Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica**

La sottomisura sostiene la prosecuzione nel tempo di pratiche di agricoltura biologica, constatata l'importanza di un loro consolidamento nel contesto produttivo agricolo regionale, dal punto di vista dei risultati ambientali, in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento di qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

### **Durata degli impegni:**

**La durata del periodo di impegno**, stabilita con il presente avviso per entrambe le sottomisure 11.1 e 11.2 ai sensi dell'art. 7, punto 3 del Reg. UE n. 2020/2220, è fissata in 3 anni di adesione, a decorrere dalla data del 15 maggio 2021.





Le aziende agricole che conducono porzioni di superficie già notificata nel sistema di controllo della produzione biologica (S.I.B.) **anteriormente alla data del 11/11/2020 (inizio campagna agraria 2020-2021)**, possono aderire esclusivamente alla sottomisura 11.2 “Pagamenti per il mantenimento all'agricoltura biologica”.

Le modifiche relative al periodo di estensione della programmazione 2014/2020 agli anni 2021 e 2022 ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220 sono in corso di definizione, pertanto, l'attuazione del presente avviso è subordinato alla preventiva approvazione delle modifiche tecniche e finanziarie del programma che potrebbe determinare la variazione della dotazione finanziaria della Misura.

### **Art. 6 - Soggetti beneficiari**

Possono fruire del regime di aiuti:

- gli Agricoltori *in attività* ai sensi del Reg. (UE) n. 2017/2393 e del D.M. 7 giugno 2018 n. 5465;
- le Associazioni di agricoltori;

che si impegnano ad

adottare i metodi e le pratiche di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CE) n 834/2007.

### **Art. 7 - Requisiti di ammissibilità**

Per l'accesso al regime di sostegno i richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. sono considerate eleggibili al pagamento tutte le superfici localizzate nella Regione Basilicata coltivate con i metodi di produzione biologica ai sensi del Regolamento (CE) n 834/2007;
2. l'azienda deve essere assoggettata al metodo di produzione biologica su tutta la superficie agricola utilizzabile (SAU) aziendale (non sono considerati SAU le superfici forestali, le tare e gli incolti);
3. la superficie minima ammessa a pagamento deve essere pari a 1 ettaro ad eccezione delle colture ortive per le quali il limite minimo è di mezzo ettaro;
4. nel caso di aziende con corpi fondiari contigui ricadenti in altra regione, l'aiuto sarà corrisposto con riguardo ai soli terreni ubicati in Basilicata. L'intera SAU aziendale, comprendente i corpi fondiari contigui ricadenti nella regione limitrofa, riportata nel fascicolo aziendale, deve essere compresa nella notifica con metodo di produzione biologico;
5. **in caso di adesione alla sottomisura 11.1** l'azienda deve presentare la notifica telematica di attività di produzione biologica sul S.I.B. ai sensi della normativa vigente. È consentita la



presentazione della notifica telematica dell'attività di produzione biologica tramite il S.I.B. non oltre il termine ultimo, comprensivo del ritardo consentito, previsto per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, (cfr. art. 14 del presente avviso), che rappresenta la Data di Riferimento Regionale (D.R.R.). Tale requisito si ritiene soddisfatto solo in presenza del successivo Documento giustificativo rilasciato dall'Organismo di Controllo ai sensi dell'art. 29 del Reg. (CE) n. 834/07;

6. **in caso di adesione alla sottomisura 11.2**, l'azienda deve essere già assoggettata al metodo di produzione biologica ed essere in possesso del **Documento giustificativo** rilasciato dall'organismo di controllo regolarmente registrato sul S.I.B.;
7. le superfici da assoggettare agli impegni (S.O.I.) devono essere disponibili alla data del 15 maggio 2021 e mantenute dal richiedente per una durata almeno pari al periodo di impegno. La disponibilità delle superfici deve essere riportata sul fascicolo aziendale elettronico secondo quanto disposto DPR n. 503 del 01/12/1999 e dalla circolare AGEA prot. N. ACIU.2016.120 del 01/03/2016. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza del precedente contratto, così da garantire la continuità nel possesso. Diversamente, il mancato rinnovo comporta la revoca del contributo per le superfici non mantenute ai sensi degli artt. 19 e 35 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 640/2014;
8. le porzioni della SAU aziendale che non sono oggetto di impegno devono essere dichiarate alla data di presentazione della domanda di sostegno/pagamento ad "intervento non a premio (codice 999)" e dovranno essere regolarmente notificate e controllate dall'O.d.C. fino alla scadenza della conduzione stessa;
9. non possono presentare domanda di sostegno i produttori che hanno comunicato il recesso o siano stati esclusi dall'O.d.C. dalla produzione biologica dopo aver ricevuto provvidenze a valere sul precedente avviso del PSR 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013.

**I sopracitati requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti per l'intera durata dell'impegno: a decorrere dal 15 maggio 2021 e fino al 14 maggio 2024.** Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità comporta il rifiuto e la revoca totale del sostegno, ai sensi del art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014.

## **Art. 8 – Localizzazione**

La Misura si applica sull'intero territorio regionale.

## **Art. 9 - Criteri di selezione**

Ai sensi dell'articolo 49 del Reg. (UE) 1305/2013 non è prevista l'applicazione di criteri di selezione delle domande.



**Unione Europea**  
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

Tuttavia, in presenza di risorse limitate per la **sottomisura 11.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica** e alla luce del fatto che l'attuazione della misura può portare benefici ambientali particolarmente importanti in determinate aree, verranno considerati prioritari i seguenti principi:

- Collocazione dell'azienda agricola in aree ad elevato interesse ambientale:
  - Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola in relazione alla necessità di un contenimento della fertilizzazione di origine organica e chimica (\*);
  - Zone di Protezione della Rete "Natura 2000" in relazione alla necessità di mantenere condizioni compatibili e ridotto utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti al fine di tutelare le specie e gli habitat ivi presenti<sup>1</sup> (\*);
- Beneficiari che partecipano a Progetti di filiera organizzata ritenuti ammissibili a seguito di domanda di sostegno presentata a valere sul bando di cui alla D.G.R n. 869 del 04/08/2017 e ss.mm.ii.

Qualora il ricorso a tali priorità non risultasse sufficiente a contenere la spesa delle domande di sostegno pervenute nei limiti fissati al successivo art. 12, si adotterà l'ulteriore principio correlato all'estensione delle superfici applicando la priorità alla S.O.I. a premio di **maggiore** estensione.

Il premio viene garantito a tutti i soggetti che presentano domande di sostegno per la **sottomisura 11.2 – "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica"** – previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

## **Art. 10 - Impegni specifici ed altri obblighi collegati alla Misura**

I beneficiari ammessi al sostegno devono impegnarsi al rispetto delle seguenti condizioni per tutto il periodo d'impegno:

### **A. Sementi e materiale di propagazione**

- Obbligo di utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente (anche autoprodotti in azienda) per la produzione di prodotti diversi dalle sementi e dai materiali di produzione vegetativa;
- Divieto di utilizzo OGM;

### **B. Avvicendamento colturale**

- Obbligo del rispetto dei vincoli di avvicendamento (la fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale 18 luglio 2018, n. 6793 e ss.mm.ii. (D.M. 3757 del 09/04/2020 relativo alle rotazioni, recepito con Determinazione dirigenziale n. 14AD.2020/D.00812 del 16/09/2020, e deroghe dalla Regione Basilicata confermate con nota n. 234373 del 09/12/2020).

<sup>1</sup> (\*) Ai fini dell'applicazione delle priorità, una azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale vi ricade per almeno il 60%.



**Unione Europea**  
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

### **C. Fertilizzazioni**

- Sono ammessi solo concimi e ammendanti di origine naturale autorizzati all'uso in produzione biologica (come da allegato I al Reg. (CE) n. 889/2008);
- È consentito l'utilizzo di preparati biodinamici;
- Non è consentito l'uso di concimi minerali azotati.

### **D. Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti**

- Rispetto delle disposizioni in materia di lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti;
- Obbligo di effettuare la lotta attraverso il ricorso ai nemici naturali, la scelta delle specie e delle varietà, la rotazione delle colture, le tecniche colturali;
- Obbligo di utilizzare solo i prodotti ammessi e indicati nell'allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008 specificatamente autorizzati in Italia.

### **E. Tenuta del Registro delle produzioni vegetali**

Il Registro delle produzioni vegetali deve contenere almeno i seguenti dati:

- a) impiego di materie prime;
- b) operazioni colturali;
- c) impiego di fertilizzanti: data di applicazione, tipo e quantità di fertilizzante, appezzamenti interessati;
- d) impiego di prodotti fitosanitari: motivo e data del trattamento; tipo di prodotto, modalità di trattamento;
- e) acquisto di fattori di produzione agricoli: data, tipo e quantità di prodotto acquistato;
- f) raccolto: data, tipo, e quantità di produzione biologica.

### **F. Obblighi tecnico amministrativi**

- Adempimenti documentali relativi all'assoggettamento al sistema dell'agricoltura biologica nazionale (SINAB);
- La perdita della certificazione di operatore biologico, durante il periodo di impegno, comporta la decadenza totale dal sostegno con conseguente restituzione dei premi sino ad allora percepiti.

### **G. altri obblighi previsti dalla Condizionalità**

Rispetto, su tutta la superficie agricola condotta, degli obblighi previsti dalla Condizionalità comprendenti i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme relative alle buone condizioni agronomiche ambientali (BCAA), come previsto dal Reg. UE n. 1306/13, titolo VI, capo I, disciplinati a livello nazionale dal D.M. 2588/2020 e dalla DGR n. 474 del 09/07/2020 di recepimento della Regione Basilicata.

### **H. requisiti minimi circa l'uso dei fertilizzanti (RMFERT) e dei prodotti fitosanitari (RMFFIT)**

***Il requisito minimo relativo all'uso di fertilizzanti riguarda:***



- l'uso di effluenti zootecnici in zone ordinarie (non ZVN) e prevede impegni di tipo amministrativo (comunicazione, piano di utilizzazione aziendale o PUA) e tecnico (stoccaggio degli effluenti, rispetto dei massimali previsti di azoto organico per Ha (340 Kg/ha/anno di azoto al campo) e divieti spazio-temporali per l'utilizzo degli effluenti di allevamento);
- l'applicazione dei codici di buona pratica agricola a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle ZVN.

***Il requisito minimo relativo all'uso di prodotti fitosanitari riguarda:***

- l'obbligo di possedere l'abilitazione per l'uso di tutti i prodotti fitosanitari, ottenuta a stoccaggio dei prodotti fitosanitari in condizioni di sicurezza;
- la verifica funzionale (a partire dal 2016 controllo funzionale) delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti;
- i principi generali per la difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE.

**I. criteri rilevanti e le attività minime**

Come stabilito ai sensi del II e III trattino del punto (c) dell'art. 4 (1) del Reg. (UE) 1307/13, disciplinate a livello nazionale dal D.M. n. 5465 del 07 giugno 2018 del Mipaaf "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013"

In caso di mancato rispetto degli impegni sopra descritti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente avviso.

**Art. 11 Combinabilità con altre operazioni o misure del programma**

L'adesione ad una delle due sottomisure non consente la contestuale adesione all'altra sottomisura: le aziende che hanno aderito al metodo di produzione biologica nel precedente periodo d'impegno relativo alla programmazione 2014-2020, che intendono ampliare la SAU, possono aderire solo alla Sottomisura 11.2.

Gli impegni collegati alle operazioni 11.1 e 11.2, non sono combinabili con quelli previsti dalla Misura 10 "Pagamenti agro climatico ambientali" ad esclusione dell'intervento relativo agli allevatori custodi, nel rispetto dell'art. 11 Reg (UE) 808/2014.

**Art. 12 - Disponibilità finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad Euro 60.000.000,00 (euro sessantamiliardi/00) di spesa pubblica, per i tre anni di impegno. La stessa potrà subire una variazione in esito alla fase negoziale del piano finanziario del P.S.R. con la Commissione Europea per il periodo di estensione della programmazione 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220.



Il premio annuale sarà erogato al beneficiario in un'unica soluzione, secondo le modalità previste dall'Organismo Pagatore. Tuttavia potrà essere disposto il pagamento di un'anticipazione del premio spettante, così come previsto all'art 75 del Reg (UE) 1306/2013 e secondo le istruzioni operative emanate dall'organismo pagatore AGEA.

### Art. 13 - Forma ed intensità del sostegno

L'importo annuale del pagamento (EURO/HA/ANNO) è calcolato sulla base degli ettari e delle colture praticate sulle superfici oggetto di impegno nel corso del periodo d'impegno, secondo il seguente riparto:

- Sottomisura 11.1 "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica":

COLTURE	Euro/Ha/anno
Cereali	291,00
Leguminose da granella	233,00
Foraggere avvicendate	181,00
Vite da vino	718,00
Olivo	695,00
Fruttiferi e agrumi	723,00
Ortive pieno campo	562,00

- Sottomisura 11.2 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica":

COLTURE	Euro/Ha/anno
Cereali	258,00
Leguminose da granella	208,00
Foraggere avvicendate	163,00
Vite da vino	646,00
Olivo	624,00
Fruttiferi e agrumi	649,00
Ortive pieno campo	504,00

Non è previsto alcun aiuto specifico per gli allevamenti zootecnici che potranno essere condotti con metodo convenzionale.

### Art. 14 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento hanno l'obbligo di costituire e/o aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico" di cui al D.P.R. n. 503/1999 e ss.mm.ii., avvalendosi dei Centri di assistenza agricola (CAA), convenzionati con l'AGEA, ai quali dovranno conferire esplicito mandato.





Il richiedente potrà presentare la domanda di sostegno/pagamento esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, per il tramite di un CAA mandatario, accreditato dall'OP AGEA, **entro il 17 maggio 2021**.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, stampata per essere sottoscritta dal soggetto con diritto di firma, acquisita al fascicolo aziendale cartaceo, ed infine rilasciata sul sistema SIAN. A tale riguardo si evidenzia che solo con la fase di rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Autorità di gestione e all'organismo pagatore.

È fatto obbligo di indicare in domanda il proprio indirizzo di PEC per permettere lo scambio di informazioni e di documenti mediante strumenti informatici (Art. 5 bis del D.lgs. n 82/2005).

La sottoscrizione della domanda attribuisce la responsabilità al beneficiario per l'autenticità delle dichiarazioni e degli impegni assunti, atteso che i dati indicati in domanda sono resi ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'agricoltore, con la sottoscrizione della domanda, chiede che la stessa, ove ritenuta ammissibile, sia considerata valida anche come domanda di pagamento. La medesima domanda vincola il beneficiario al rispetto delle dichiarazioni e degli impegni con essa sottoscritti.

**Per gli anni successivi al primo**, dovrà essere presentata **la domanda di pagamento per la conferma degli impegni assunti**, a seguito della pubblicazione di apposito avviso che ne stabilirà modalità e termini di presentazione.

*Qualora, il beneficiario ometta di presentare per uno o due anni, anche consecutivi, la domanda di pagamento, il Responsabile del procedimento sottoporrà a controllo amministrativo l'azienda per verificare che gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno siano rispettati. L'eventuale esito negativo del controllo determinerà la decadenza degli impegni assunti con la domanda di sostegno e il conseguente recupero delle somme eventualmente percepite.*

**I termini per la presentazione delle domande per la campagna 2021** sono i seguenti:

- domande iniziali: **17 maggio 2021**, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014;
- domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **31 maggio 2021**;
- domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): **data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande**;
- comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021**.

È ammessa la presentazione tardiva, oltre il 17 maggio 2021, della domanda di sostegno e pagamento, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, in tal caso:

- se la domanda è presentata entro i successivi 25 giorni di calendario, si opererà una riduzione del contributo pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile;
- se il ritardo è superiore ai 25 giorni di calendario, la domanda sarà dichiarata irricevibile e all'interessato non sarà concesso alcun aiuto.



**Unione Europea**  
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

**Il termine ultimo per la presentazione della domanda elettronica iniziale e di modifica, con riduzione per i giorni di ritardo consentito, è comunque l'11 giugno 2021.**

Per gli aspetti applicativi si rimanda alle Istruzioni operative AGEA O.p. n. 13 del 19.02.2021.

### **Art. 15 - Modifica della domanda**

Per modificare alcuni dati dichiarativi della domanda di sostegno e di pagamento precedentemente presentata, ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, è possibile presentare:

- una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014;
- una domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2013, per ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione;
- una domanda di modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013, in caso di errori palesi.

Tuttavia, nel caso in cui il beneficiario sia stato già informato del riscontro d'irregolarità nella domanda, ovvero dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate modifiche alle domande con specifico riferimento alle particelle che presentano irregolarità.

Per gli aspetti applicativi si rimanda alle Istruzioni operative AGEA O.p. n. 13 del 19.02.2021.

### **Art. 16 - Motivi di irricevibilità o esclusione**

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni;
- incomplete e/o presentate con modulistica non conforme a quanto previsto dall'Avviso;
- presentate con modalità e tempi diversi da quelli previsti dal presente Avviso;
- che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

### **Art. 17 - Ammissibilità delle domande di sostegno**

Conclusa la fase di rilascio delle domande di sostegno (DdS) il Responsabile della Misura provvede a verificare l'ammontare totale degli aiuti richiesti per le due sottomisure 11.1.1 e 11.2.1. e ad approvare l'elenco delle DdS rilasciate sul portale SIAN ammissibili alla successiva fase di istruttoria automatizzata, determinando gli adempimenti conseguenti.

Per la sottomisura 11.1.1, qualora le risorse risultino essere limitate rispetto alla numerosità delle DdS rilasciate sul portale SIAN, sulla base dei principi definiti all'art. 9 del presente avviso, verrà approvato l'elenco delle DdS ammissibili alla successiva fase di istruttoria automatizzata a concorrenza della disponibilità finanziaria.

L'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa automatizzata non costituisce di per sé ammissione al sostegno, in quanto la stessa è condizionata dall'esito dell'istruttoria automatizzata che verifica i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso.





Gli elenchi delle DdS 11.1 e 11.2 ammissibili alla successiva fase d'istruttoria saranno pubblicati, a cura del Responsabile di Misura, sul sito web della Regione Basilicata ([www.basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it)) e sul sito web dedicato del PSR Basilicata 2014-2020 (<http://europa.basilicata.it/feasr>), tale pubblicazione ha valore di notifica.

### **Art. 18 - Istruttoria delle domande di pagamento e chiusura del procedimento amministrativo**

Con l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa automatizzata la domanda di sostegno ha validità di domanda di pagamento e verrà sottoposta alla procedura amministrativa per la verifica delle condizioni di ammissibilità definite nel presente avviso e disposta dall'organismo pagatore AGEA.

Gli esiti dell'istruttoria delle domande di pagamento saranno registrati sul portale SIAN, quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e consultabili tramite il CAA mandatario.

In caso di esito negativo o di parziale accoglimento della domanda di pagamento si provvederà all'invio dell'esito istruttorio ai soggetti interessati con l'indicazione dei motivi ostativi e delle modalità di presentazione di eventuale richiesta di riesame.

La disposizione di pagamento dell'aiuto nella misura richiesta - senza applicazione di riduzioni o esclusioni - vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo (art. 2, legge 241/1990 e ss.mm.ii.).

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o con parziale accoglimento viene effettuata dal Responsabile del Procedimento, o dall'Organismo Pagatore AGEA per le domande esclusivamente in istruttoria automatizzata.

Le suddette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo PEC indicato nel fascicolo elettronico.

Le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili a mezzo pec, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

### **Art. 19 - Controlli amministrativi**

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi conformemente a quanto indicato dagli artt. 28 e 29 del Reg. (UE) n. 809/2014 attraverso apposite procedure adottate dall'Organismo Pagatore AGEA per:

- la verifica tecnico-amministrativa del rispetto dei criteri di ammissibilità e degli impegni (controlli stabiliti nell'ambito del V.C.M.);
- i controlli incrociati nell'ambito del S.I.G.C.;



- i controlli in loco su un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, sulla base di quanto indicato negli artt. 32, 33 e 34 del Reg. (UE) 809/2014.

A seguito degli esiti dei controlli eseguiti, l'Organismo Pagatore effettuerà i pagamenti degli aiuti spettanti ai Beneficiari.

## Art. 20 - Comunicazioni

### 1) **Cessione di azienda** - Comunicazione ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014 -

Nel corso del periodo di esecuzione di un impegno, che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il Beneficiario può cedere totalmente o parzialmente la propria azienda ad un altro soggetto, che può quindi subentrare nell'impegno per il restante periodo (*cambio di beneficiario*).

Per "cessione di azienda" si intende la vendita, l'affitto o altra analoga transazione relativa alla unità aziendale.

L'aiuto per il quale il cedente ha presentato domanda, può essere trasferito al cessionario (l'agricoltore al quale è ceduta l'azienda) solo se:

- a) il cessionario, entro il termine di **20 giorni consecutivi**, informa il Responsabile del Procedimento della tipologia e natura dell'avvenuta cessione;
- b) il cessionario acquisisce, entro il medesimo termine di 20 giorni, al proprio fascicolo aziendale i documenti attestanti la cessione. Tra l'interruzione del rapporto con il proprio OdC da parte del cedente e la data di subentro dell'OdC del cessionario l'azienda deve essere controllata senza soluzione di continuità.
- c) sono soddisfatte tutte le altre condizioni, di cui al presente avviso, per la concessione dell'aiuto.

### 2) **Forza maggiore e circostanze eccezionali** - Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014 del 11 marzo 2014 -

Qualora ricorrano cause di forza maggiore, l'agricoltore può presentare, anche al di fuori dei termini temporali per la presentazione della domanda sopra definiti e senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta di rinuncia/variazione all'impegno quinquennale.

Di seguito sono elencate le categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013, e i documenti giustificativi comprovanti:

- a. **decesso** del beneficiario, comprovato da *certificato di morte*;
- b. **incapacità professionale** di lunga durata del beneficiario (malattia, incidente, ecc.), comprovata da *certificazione medica*;
- c. **esproprio per pubblica utilità** di una parte rilevante dell'azienda agricola che non consenta la prosecuzione delle attività, comprovato da *provvedimento dell'autorità pubblica*;



- d. **calamità naturale** grave, che colpisca in misura rilevante l'azienda agricola, comprovato *da attestazione/provvedimento dell'autorità competente*;
- e. **fitopatia** grave che colpisca in toto o in parte rilevante le colture aziendali, comprovate *da attestazione/provvedimento dell'autorità competente*.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario ovvero da chi ne ha titolo al Responsabile del Procedimento, entro 10 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è messo nella condizione di provvedervi.

**Il riconoscimento dell'intervenuta causa di forza maggiore ovvero di circostanze eccezionali non dà luogo alla restituzione di eventuali importi già liquidati a favore del beneficiario.**

### **Art. 21 - Riduzioni, Esclusioni, Sanzioni, Recuperi**

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni, sanzioni e recuperi si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Al riguardo si precisa che:

- il mancato rispetto degli impegni specifici di misura/sottomisura cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta, ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014, della D.G.R. n. 928 del 08/07/2017 e ss.mm.ii., l'applicazione di riduzione e/o esclusione del sostegno spettante ed erogato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;
- il mancato rispetto degli impegni relativi alla condizionalità ai sensi del D.M. n. 2588 del 20/03/2020 recepito con D.G.R. n. 474/2020, comporta l'applicazione di riduzioni e/o esclusioni dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza.

### **Art. 22 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile di Misura è il dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2014-2020.

La responsabilità del procedimento amministrativo è attestata al dirigente dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.), a cui sono demandate le attività di istruttoria amministrativa sulle domande escluse dall'applicazione del processo di istruttoria automatizzata ovvero nel caso di un esito negativo o di parziale accoglimento della domanda.

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso è possibile inoltrare eventuali quesiti al seguente indirizzo PEC: [ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it)



## Art. 23 - Informazione e Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BUR) e sul sito web della Regione Basilicata ([www.basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it)), sul sito web dedicato del PSR Basilicata 2014-2020 (<http://europa.basilicata.it/feasr>).

## Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2020”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutti i dati previsti dalle disposizioni attuative devono essere conferiti obbligatoriamente dagli interessati, pena l'esclusione del richiedente dai benefici previsti, al fine di consentire l'espletamento delle diverse fasi procedurali della domanda di pagamento. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare con riferimento al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” modificato con Decreto Legislativo n. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii..

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Basilicata.



## ALLEGATO 1

## CATALOGO DEGLI INTERVENTI E DELLE COLTURE ASSOCIATE PER AVVISO PUBBLICO ANNO 2021

## MISURA 11 Agricoltura biologica:

- Sottomisura 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica”;
- Sottomisura 11.2.1 “Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica”.

<b>Misura</b>	11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA
<b>Sottomisura</b>	11.1 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA
<b>Tipologia di Intervento</b>	1 - PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA
<b>Sottomisura</b>	11.2 - PAGAMENTO AL FINE DI MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA
<b>Tipologia di Intervento</b>	1 - PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Descrizione degli interventi
0001 - CEREALI
0002 - LEGUMINOSE DA GRANELLA
0003 - FORAGGERE AVVICENDATE
0004 - VITE DA VINO
0005 - OLIVO
0006 - FRUTTIFERI E AGRUMI
0007 - ORTIVE PIENO CAMPO
0000 - PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA/ PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA



## 0001 - CEREALI

Raggruppamento Colturale	Associazione
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA

Raggruppamento Colturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualita	Descrizione Prodotto
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	001	011	000	000	GRANTURCO (MAIS)-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	001	011	000	018	GRANTURCO (MAIS)-FAVE, SEMI, GRANELLA--DOLCE
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	001	011	000	042	GRANTURCO (MAIS)-FAVE, SEMI, GRANELLA--DA POPCORN
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	002	011	000	000	GRANO (FRUMENTO) DURO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	009	011	000	000	FARRO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	019	011	000	003	RISONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--TONDO
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	019	011	000	005	RISONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--LUNGO A
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	019	011	000	006	RISONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--LUNGO B
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	019	011	000	007	RISONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--MEDIO
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	019	011	037	000	RISONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--SPERIMENTALE-
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	045	011	000	000	SPELTA-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	053	011	000	000	PANICO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	093	011	000	000	TRITICALE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	244	011	000	000	TRITORDEUM-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	346	011	000	000	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	533	011	000	000	AVENA-FAVE, SEMI, GRANELLA--



CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	587	011	000	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	597	011	000	000	GRANO SARACENO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	624	011	000	000	MIGLIO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	684	011	000	000	SEGALA-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	693	011	000	000	SORGO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	870	011	000	000	ORZO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	001	008	000	000	GRANTURCO (MAIS)-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	001	008	000	018	GRANTURCO (MAIS)-DA SEME--DOLCE
CEREALI - COLTURE DA SEME -	001	008	000	042	GRANTURCO (MAIS)-DA SEME--DA POPCORN
CEREALI - COLTURE DA SEME -	002	008	000	000	GRANO (FRUMENTO) DURO-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	009	008	000	000	FARRO-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	019	008	000	005	RISONE-DA SEME--LUNGO A
CEREALI - COLTURE DA SEME -	019	008	000	006	RISONE-DA SEME--LUNGO B
CEREALI - COLTURE DA SEME -	045	008	000	000	SPELTA-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	093	008	000	000	TRITICALE-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	244	008	000	000	TRITORDEUM-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	346	008	000	000	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	533	008	000	000	AVENA-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	587	008	000	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	684	008	000	000	SEGALA-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	693	008	000	000	SORGO-DA SEME--
CEREALI - COLTURE DA SEME -	870	008	000	000	ORZO-DA SEME--
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	001	011	000	022	GRANTURCO (MAIS)-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	002	011	000	022	GRANO (FRUMENTO) DURO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	009	011	000	022	FARRO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	045	000	000	022	SPELTA---ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	053	000	000	022	PANICO---ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	244	011	010	022	TRITORDEUM-FAVE, SEMI, GRANELLA-INSILATO-ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	533	011	000	022	AVENA-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	587	011	000	022	GRANO (FRUMENTO) TENERO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	597	011	000	022	GRANO SARACENO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	684	011	000	022	SEGALA-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	693	011	000	022	SORGO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	870	011	000	022	ORZO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE INDUSTRIALI -	675	011	000	022	SCAGLIOLA-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	003	008	000	000	COLZA-DA SEME--
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	003	008	000	029	COLZA-DA SEME--IBRIDI
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	005	008	000	000	GIRASOLE-DA SEME--
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	436	008	000	000	SENAPE BRUNA-DA SEME--
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	438	008	000	000	SENAPE NERA-DA SEME--
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	539	008	000	000	CARTAMO-DA SEME--
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	003	011	000	022	COLZA-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	004	011	000	022	SOIA-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO





COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	005	011	000	022	GIRASOLE-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	058	011	000	022	RAVIZZONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	112	000	000	022	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)---ENERGETICO
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	003	011	000	000	COLZA-FAVE, SEMI, GRANELLA--
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	003	011	000	029	COLZA-FAVE, SEMI, GRANELLA--IBRIDO
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	004	011	000	000	SOIA-FAVE, SEMI, GRANELLA--
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	005	011	000	000	GIRASOLE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	058	011	000	000	RAVIZZONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	058	011	000	029	RAVIZZONE-FAVE, SEMI, GRANELLA--IBRIDO
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	077	000	000	000	SENAPE---
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	112	000	000	000	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)---
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	436	000	000	000	SENAPE BRUNA---
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	438	000	000	000	SENAPE NERA---
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	539	000	000	000	CARTAMO---
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	630	000	000	000	ARACHIDE---
COLTURE DA FIBRA - COLTURE DA SEME -	055	008	000	008	LINO-DA SEME--DA OLIO
COLTURE DA FIBRA - COLTURE DA SEME -	055	008	000	009	LINO-DA SEME--DA FIBRA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE DA SEME -	056	008	000	000	CANAPA -DA SEME--
COLTURE DA FIBRA - COLTURE INDUSTRIALI -	055	011	000	022	LINO-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	055	001	000	000	LINO-DA FIBRA--
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	055	011	000	000	LINO-FAVE, SEMI, GRANELLA--
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	056	001	000	000	CANAPA -DA FIBRA--
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	662	000	000	000	COTONE---
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	910	001	000	000	CARDI-DA FIBRA--

## 0002 - LEGUMINOSE DA GRANELLA

Raggruppamento Culturale	Associazione
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
ORTIVE - LEGUMINOSE -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA

Raggruppamento Culturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualita	Descrizione Prodotto
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	079	011	000	000	VECCE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	607	011	000	022	LEGUMINOSE DA GRANELLA-FAVE, SEMI, GRANELLA--ENERGETICO
ORTIVE - LEGUMINOSE -	016	011	000	000	LENTICCHIE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	020	003	000	000	PISELLO-DA INDUSTRIA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	020	011	000	000	PISELLO-FAVE, SEMI, GRANELLA--





ORTIVE - LEGUMINOSE -	029	011	000	000	CICERCHIA-FAVE, SEMI, GRANELLA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	121	003	000	000	FAGIOLINO-DA INDUSTRIA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	215	000	000	000	MOCO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	217	000	000	000	FAGIOLO D'EGITTO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	412	000	000	000	ROVEJA PISELLO SELVATICO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	453	000	000	000	FAGIOLO DALL'OCCHIO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	454	000	000	000	FAGIOLO DI LIMA---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	544	011	000	000	CECE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	575	011	000	000	FAVE, FAVINO E FAVETTE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	607	011	000	000	LEGUMINOSE DA GRANELLA-FAVE, SEMI, GRANELLA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	615	011	000	018	LUPINO-FAVE, SEMI, GRANELLA--DOLCE

### 0003 - FORAGGERE AVVICENDATE

Raggruppamento Culturale	Associazione
CEREALI - COLTURE FORAGGERE -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE INDUSTRIALI	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - GRAMINACEE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - MISTE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE FORAGGERE -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE FORAGGERE -	ESEGUITA

Raggruppamento Culturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualità	Descrizione Prodotto
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - MISTE	899	002	051	044	PRATO PASCOLO-DA FORAGGIO-AVVICENDATO - NON PERMANENTE-MISTO
CEREALI - COLTURE FORAGGERE -	001	002	010	000	GRANTURCO (MAIS)-DA FORAGGIO-INSILATO-



CEREALI - COLTURE FORAGGERE -	244	002	000	000	TRITORDEUM-DA FORAGGIO--
CEREALI - COLTURE FORAGGERE -	244	002	010	000	TRITORDEUM-DA FORAGGIO-INSILATO-
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	001	002	000	022	GRANTURCO (MAIS)-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	001	002	010	022	GRANTURCO (MAIS)-DA FORAGGIO-INSILATO-ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	002	002	000	022	GRANO (FRUMENTO) DURO-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	093	002	000	022	TRITICALE-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	244	002	010	022	TRITORDEUM-DA FORAGGIO-INSILATO-ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	533	002	000	022	AVENA-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	587	002	000	022	GRANO (FRUMENTO) TENERO-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	597	002	000	022	GRANO SARACENO-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	684	002	000	022	SEGALA-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	693	002	000	022	SORGO-DA FORAGGIO--ENERGETICO
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	870	002	000	022	ORZO-DA FORAGGIO--ENERGETICO
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	022	008	000	000	CODA DI VOLPE-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	032	008	000	000	ERBA MAZZOLINA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	046	008	000	000	LOIETTO LOGLIO-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	047	008	000	000	LOIETTO-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	051	008	000	000	LUPOLINA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	240	008	000	023	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA-DA SEME--DA FORAGGIO
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	263	008	000	000	FESTUCA INDURITA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	264	008	000	000	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	350	008	000	000	AGROSTIDE CANINA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	351	008	000	000	AGROSTIDE GIGANTEA E BIANCA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	352	008	000	000	AGROSTIDE STOLONIFERA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	353	008	000	000	AGROSTIDE TENUE-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	357	008	000	000	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	359	008	000	000	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	360	008	000	000	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	361	008	000	000	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	362	008	000	000	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	363	008	000	000	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	364	008	000	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	365	008	000	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	369	008	000	000	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	374	008	000	000	POA (SP. POA NEMORALIS L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	375	008	000	000	POA (SP. POA PRATENSIS L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	376	008	000	000	POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	379	008	000	000	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	381	008	000	000	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	383	008	000	000	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	384	008	000	000	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	385	008	000	000	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	388	008	000	000	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)-DA SEME--



COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	389	008	000	000	VECCIA SATIVA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	390	008	000	000	VECCIA VILLOSA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	403	008	000	000	FLEOLO BULBOSO-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	446	008	000	000	POA ANNUA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	612	008	000	000	LUPINELLA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	840	008	000	000	SULLA-DA SEME--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE INDUSTRIALI -	675	002	000	022	SCAGLIOLA-DA FORAGGIO--ENERGETICO
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	001	002	053	045	GRANTURCO (MAIS)-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	002	002	053	045	GRANO (FRUMENTO) DURO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	045	002	053	045	SPELTA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	046	002	053	045	LOIETTO LOGLIO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	053	002	053	045	PANICO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	093	002	053	045	TRITICALE-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	533	002	053	045	AVENA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	578	002	053	045	FRUMENTO SEGALATO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	587	002	053	045	GRANO (FRUMENTO) TENERO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	597	002	053	000	GRANO SARACENO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	624	002	053	045	MIGLIO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	675	002	053	045	SCAGLIOLA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	684	002	053	045	SEGALA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	800	002	050	045	ERBAIO-DA FORAGGIO-ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	800	002	053	045	ERBAIO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	870	002	053	045	ORZO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	004	002	053	043	SOIA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	020	002	053	043	PISELLO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	029	002	053	043	CICERCHIA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	078	002	053	043	SERRADELLA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	079	002	053	043	VECCE-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	088	002	053	043	VIGNA CINESE-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	152	002	053	043	TRIFOGLIO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	389	002	053	043	VECCIA SATIVA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	390	002	053	043	VECCIA VILLOSA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	575	002	053	043	FAVE, FAVINO E FAVETTE-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	581	002	053	043	GINESTRINO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	615	002	053	043	LUPINO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	800	002	050	043	ERBAIO-DA FORAGGIO-ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	840	002	053	043	SULLA-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	862	002	053	043	FIENO GRECO-DA FORAGGIO-ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	091	000	000	000	NAVONI RUTABAGA---
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	091	002	000	000	NAVONI RUTABAGA-DA FORAGGIO--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	150	002	000	000	TARTUFO DI PRATO-DA FORAGGIO--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	332	000	000	000	FACELIA---
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	800	002	050	044	ERBAIO-DA FORAGGIO-ANNUALE - NON PERMANENTE-MISTO



COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - GRAMINACEE	046	002	054	045	LOIETTO LOGLIO-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI GRAMINACEE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	051	002	054	043	LUPOLINA-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	079	002	054	043	VECCE-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	152	002	054	043	TRIFOGLIO-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	389	002	054	043	VECCIA SATIVA-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	390	002	054	043	VECCIA VILLOSA-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	562	002	054	043	ERBA MEDICA-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	581	002	054	043	GINESTRINO-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	612	002	054	043	LUPINELLA-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	840	002	054	043	SULLA-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	862	002	054	043	FIENO GRECO-DA FORAGGIO-PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE-DI LEGUMINOSE
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	079	011	000	000	VECCE-FAVE, SEMI, GRANELLA--
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	337	000	000	000	GALEGA O CAPRAGGINE---
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	622	000	000	000	MELILOTO---
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE FORAGGERE -	005	002	000	000	GIRASOLE-DA FORAGGIO--
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	004	002	000	022	SOIA-DA FORAGGIO--ENERGETICO
COLTURE DA FIBRA - COLTURE FORAGGERE -	055	002	000	000	LINO-DA FORAGGIO--

#### 0004 - VITE DA VINO

<b>Raggruppamento Culturale</b>	<b>Associazione</b>
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA

Raggruppamento Culturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualita	Descrizione Prodotto
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	000	000	000	VITE---
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	000	000	004	VITE---DA CONSERVAZIONE
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	003	037	000	VITE-DA INDUSTRIA-SPERIMENTALE-
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	003	037	004	VITE-DA INDUSTRIA-SPERIMENTALE-DA CONSERVAZIONE
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	005	000	000	VITE-DA MENSA--
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	005	000	004	VITE-DA MENSA--DA CONSERVAZIONE
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	005	037	000	VITE-DA MENSA-SPERIMENTALE-
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	005	037	004	VITE-DA MENSA-SPERIMENTALE-DA CONSERVAZIONE
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	009	000	000	VITE-DA VINO--
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	009	000	004	VITE-DA VINO--DA CONSERVAZIONE
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	009	037	000	VITE-DA VINO-SPERIMENTALE-
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	009	037	004	VITE-DA VINO-SPERIMENTALE-DA CONSERVAZIONE
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	410	010	036	000	VITE-DA VIVAIO-SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO-

#### 0005 - OLIVO

<b>Raggruppamento Culturale</b>	<b>Associazione</b>
---------------------------------	---------------------



OLIVO - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
------------------------------	----------

Raggruppamento Colturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualita	Descrizione Prodotto
OLIVO - TUTTI GLI UTILIZZI -	420	000	000	000	OLIVO---
OLIVO - TUTTI GLI UTILIZZI -	420	005	000	000	OLIVO-DA MENSA--
OLIVO - TUTTI GLI UTILIZZI -	420	006	000	000	OLIVO-DA OLIO--

### 0006 - FRUTTIFERI E AGRUMI

Raggruppamento Colturale	Associazione
AGRUMI - -	ESEGUITA
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - ALTRE -	ESEGUITA
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	ESEGUITA
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	ESEGUITA
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
FRUTTA A GUSCIO - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA

Raggruppamento Colturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualita	Descrizione Prodotto
AGRUMI - -	060	005	000	000	CEDRO-DA MENSA--
AGRUMI - -	201	000	000	000	ARANCIO---
AGRUMI - -	202	000	000	000	MANDARINO---
AGRUMI - -	203	000	000	000	MANDARANCIO (CLEMENTINO)---
AGRUMI - -	204	000	000	000	LIMONE---
AGRUMI - -	205	000	000	000	POMPELMO---
AGRUMI - -	206	000	000	000	TANGELO MAPO---
AGRUMI - -	207	000	000	000	SATSUMA---
AGRUMI - -	220	000	000	000	QUMQUAT---
AGRUMI - -	387	000	000	000	CHINOTTO---
AGRUMI - -	430	000	000	000	AGRUMI---
AGRUMI - -	432	000	000	000	BERGAMOTTO---
AGRUMI - -	435	000	000	000	LIMETTE---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - ALTRE -	493	000	000	000	MANDORLO---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - ALTRE -	651	000	000	000	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - ALTRE -	831	000	000	000	ACTINIDIA (KIWI)---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	468	000	000	000	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	671	000	000	000	ALBICOCCO---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	672	000	000	000	CILIEGIO---



FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	673	000	000	000	SUSINO---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	801	003	000	000	PESCO-DA INDUSTRIA--
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	801	005	000	000	PESCO-DA MENSA--
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	804	000	000	000	PESCO NETTARINA---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	950	003	000	000	PRUGNE-DA INDUSTRIA--
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	044	000	000	000	MELO---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	044	003	000	000	MELO-DA INDUSTRIA--
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	189	000	000	000	PERO---
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	189	003	000	000	PERO-DA INDUSTRIA--
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	189	005	000	000	PERO-DA MENSA--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	171	000	000	000	CORBEZZOLO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	176	005	000	000	SORBO-DA MENSA--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	177	000	000	000	GELSO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	213	000	000	000	LYCIUM BARBARUM (GOJI)---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	228	000	000	000	GIUGGIOLO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	292	010	000	000	ARONIA NERA-DA VIVAIO--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	305	000	000	000	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO ---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	316	000	000	000	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO ---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	321	000	000	000	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	394	000	056	000	PASSIFLORA--PLURIENNALE - PERMANENTE-
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	404	000	000	000	BABACO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	405	000	000	000	AVOCADO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	407	000	000	000	FICODINDIA o FICO D'INDIA ---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	408	000	000	000	MELOGRANO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	471	000	000	000	LOTO (KAKI) (COMPRESO IL CACO MELA)---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	472	000	000	000	FICO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	476	000	000	000	NESPOLO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	479	000	000	000	VISCIOLE---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	491	000	000	000	CARRUBO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	492	005	000	000	CASTAGNO-DA MENSA--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	494	005	000	000	NOCCIOLO-DA MENSA--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	495	005	000	000	NOCE-DA MENSA--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	497	000	000	000	PISTACCHIO--
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	661	000	000	000	COTOGNO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	958	000	000	000	ANANASSI---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	959	000	000	000	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO---
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	969	000	000	000	AZZERUOLO---
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	473	000	000	000	LAMPONE---
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	474	000	000	000	MORE---
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	475	000	000	000	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"---
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	477	000	000	000	RIBES NERO---
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	480	000	000	000	RIBES BIANCO (UVA SPINA)---
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	481	000	000	000	RIBES ROSSO---
FRUTTA A GUSCIO - TUTTI GLI UTILIZZI -	490	000	000	000	FRUTTA A GUSCIO---



### 0007 - ORTIVE PIENO CAMPO

Raggruppamento Culturale	Associazione
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
ORTIVE - LEGUMINOSE -	ESEGUITA
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI -	ESEGUITA
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	ESEGUITA

Raggruppamento Culturale	Codice Occupazione	Codice Destinazione	Codice Uso	Codice Qualita	Descrizione Prodotto
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	020	008	000	000	PISELLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	024	008	000	000	BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	027	008	000	000	CAROTA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	027	008	000	029	CAROTA-DA SEME--IBRIDO
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	028	008	000	000	CAVOLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	028	008	000	029	CAVOLO-DA SEME--IBRIDO
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	113	008	000	000	AGLIO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	117	008	000	000	BROCCOLETTO DI RAPA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	118	008	000	000	CAVOLFIORE-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	121	008	000	000	FAGIOLINO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	122	008	000	000	FAGIOLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	127	008	000	000	LATTUGA LATTUGHINO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	129	008	000	000	MELANZANA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	130	008	000	000	MELONE-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	134	008	000	000	POMODORO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	135	008	000	000	PORRO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	145	008	000	000	SEDANO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	162	008	000	000	INDIVIA O SCAROLA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	167	008	000	000	RUCOLA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	169	008	000	000	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	217	008	000	000	FAGIOLO D'EGITTO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	219	008	000	000	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION -DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	221	008	000	000	ANETO -DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	226	008	000	000	CORIANDOLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	240	008	000	024	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA-DA SEME--DA ORTO
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	262	008	000	000	CARVI - CUMINO DEI PRATI-DA SEME--





ORTIVE - COLTURE DA SEME -	265	008	000	000	FAGIOLO DI SPAGNA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	270	008	000	000	CAVOLO CINESE-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	293	008	000	000	CUMINO - CUMINO ROMANO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	429	008	000	000	RAFANO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	453	008	000	000	FAGIOLO DALL'OCCHIO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	454	008	000	000	FAGIOLO DI LIMA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	469	008	000	000	OKRA O OCRA O GOMBO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	485	000	000	000	ALLORO---
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	575	008	000	000	FAVE, FAVINO E FAVETTE-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	680	008	000	000	SCALOGNO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	710	008	000	000	PATATA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	903	008	000	000	BASILICO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	910	008	000	000	CARDI-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	917	008	000	000	CETRIOLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	919	008	000	000	CICORIA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	921	008	000	000	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	921	008	000	029	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)-DA SEME--IBRIDI
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	924	008	000	000	COCOMERO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	926	008	000	000	FINOCCHIO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	932	008	000	000	PEPERONE-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	933	008	000	000	PREZZEMOLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	935	008	000	000	RADICCHIO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	936	008	000	000	RAVANELLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	939	008	000	000	SPINACIO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	940	008	000	000	ZUCCA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	941	008	000	000	ZUCCHINO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	954	008	000	000	CAVOLO RAPA-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	970	008	000	000	CAVOLO BROCCOLO-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	972	008	000	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)-DA SEME--
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	083	000	000	022	TOPINAMBUR---ENERGETICO
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	710	000	000	022	PATATA---ENERGETICO
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	972	000	000	022	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)---ENERGETICO
ORTIVE - LEGUMINOSE -	020	003	000	000	PISELLO-DA INDUSTRIA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	020	007	000	000	PISELLO-DA ORTO--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	121	003	000	000	FAGIOLINO-DA INDUSTRIA--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	122	007	000	000	FAGIOLO-DA ORTO--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	215	000	000	000	MOCO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	217	000	000	000	FAGIOLO D'EGITTO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	265	007	000	000	FAGIOLO DI SPAGNA-DA ORTO--
ORTIVE - LEGUMINOSE -	412	000	000	000	ROVEJA PISELLO SELVATICO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	453	000	000	000	FAGIOLO DALL'OCCHIO---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	454	000	000	000	FAGIOLO DI LIMA---
ORTIVE - LEGUMINOSE -	575	007	000	000	FAVE, FAVINO E FAVETTE-DA ORTO--





ORTIVE - PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI -	413	000	000	000	SANTOREGGIA MONTANA ---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI -	879	007	000	000	RABBARBARO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	024	007	000	000	BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	027	007	000	000	CAROTA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	028	007	000	000	CAVOLO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	083	000	000	000	TOPINAMBUR---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	089	007	000	000	PATATA AMERICANA (BATATA)-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	113	007	000	000	AGLIO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	114	007	000	000	AGRETTO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	117	007	000	000	BROCCOLETTO DI RAPA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	118	007	000	000	CAVOLFIORRE-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	127	007	000	000	LATTUGA LATTUGHINO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	129	007	000	000	MELANZANA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	130	000	000	000	MELONE---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	131	007	000	000	ORTIVE A PIENO CAMPO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	134	003	000	001	POMODORO-DA INDUSTRIA--ALLUNGATO
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	134	003	000	003	POMODORO-DA INDUSTRIA--TONDO
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	134	005	000	001	POMODORO-DA MENSA--ALLUNGATO
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	134	005	000	003	POMODORO-DA MENSA--TONDO
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	135	007	000	000	PORRO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	145	007	000	000	SEDANO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	162	007	000	000	INDIVIA O SCAROLA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	167	007	000	000	RUCOLA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	169	007	000	000	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	219	007	000	000	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION -DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	226	000	000	000	CORIANDOLO---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	240	007	000	000	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	306	000	000	000	BORRAGINE---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	395	000	000	000	PASTINACA---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	414	000	000	000	SCORZONERA---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	421	000	000	000	ZENZERO---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	429	000	000	000	RAFANO---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	469	007	000	000	OKRA O OCRA O GOMBO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	484	000	000	000	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	545	000	000	000	CHENOPODIUM QUINOA---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	629	007	000	000	ORTI FAMILIARI-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	656	003	000	000	POMODORINO-DA INDUSTRIA--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	656	005	000	000	POMODORINO-DA MENSA--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	680	007	000	000	SCALOGNO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	710	003	000	000	PATATA-DA INDUSTRIA--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	710	007	000	000	PATATA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	902	007	000	000	ASPARAGO-DA ORTO--



ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	903	007	000	000	BASILICO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	909	007	050	000	CARCIOFO-DA ORTO-ANNUALE - NON PERMANENTE-
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	909	007	056	000	CARCIOFO-DA ORTO-PLURIENNALE - PERMANENTE-
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	910	007	000	000	CARDI-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	917	007	000	000	CETRIOLO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	919	007	000	000	CICORIA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	921	007	000	000	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	924	000	000	000	COCOMERO---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	926	007	000	000	FINOCCHIO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	927	000	000	000	FRAGOLA---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	932	007	000	000	PEPERONE-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	933	007	000	000	PREZZEMOLO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	935	007	000	000	RADICCHIO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	936	007	000	000	RAVANELLO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	939	007	000	000	SPINACIO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	940	007	000	000	ZUCCA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	941	007	000	000	ZUCCHINO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	942	007	000	000	ERBA CIPOLLINA-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	954	000	000	000	CAVOLO RAPA---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	970	007	000	000	CAVOLO BROCCOLO-DA ORTO--
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	971	000	000	000	ALCICHENGI---
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	972	000	000	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	221	000	000	000	ANETO ---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	245	000	000	000	MENTUCCIA ---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	262	000	000	000	CARVI - CUMINO DEI PRATI---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	280	000	000	000	MENTA PIPERITA---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	293	000	000	000	CUMINO - CUMINO ROMANO---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	294	000	000	000	BASILICO SANTO---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	951	000	000	000	TIMO---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	952	000	000	000	ZAFFERANO---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	961	000	000	000	MELISSA---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	962	000	000	000	MENTA---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	963	000	000	000	ORIGANO---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	964	000	000	000	MAGGIORANA---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	965	000	000	000	ROSMARINO---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	966	000	000	000	SALVIA---
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	968	000	000	000	CAPPERO---



## 0000 - PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA/ PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(Intervento soggetto ad impegno con aliquota di sostegno a ZERO)

Raggruppamento Culturale	Associazione
CEREALI - CEREALI DA GRANELLA -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE FORAGGERE -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
CEREALI - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	ESEGUITA
ORTIVE - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
ORTIVE - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
ORTIVE - LEGUMINOSE -	ESEGUITA
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI -	ESEGUITA
ORTIVE - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
ORTIVE - PIANTE AROMATICHE -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - GRAMINACEE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - LEGUMINOSE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - ERBAI - MISTE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - GRAMINACEE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - LEGUMINOSE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO AVVICENDATO - MISTE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (AVVICENDATE) - PRATO AVVICENDATO - MISTE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (NON AVVICENDATE) - PASCOLO MAGRO -	ESEGUITA



COLTURE FORAGGERE (NON AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO NON AVVICENDATI - GRAMINACEE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (NON AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO NON AVVICENDATI - LEGUMINOSE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (NON AVVICENDATE) - PRATO PASCOLO NON AVVICENDATI - MISTE	ESEGUITA
COLTURE FORAGGERE (NON AVVICENDATE) - PRATO NON AVVICENDATO - MISTE	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE FORAGGERE -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - COLTURE INDUSTRIALI - COLTURE FORAGGERE	ESEGUITA
COLTURE OLEAGINOSE - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE DA SEME -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE FORAGGERE -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - COLTURE INDUSTRIALI -	ESEGUITA
COLTURE DA FIBRA - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
VITE - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
OLIVO - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
AGRUMI - -	ESEGUITA
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - ALTRE -	ESEGUITA
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - DRUPACEE -	ESEGUITA
FRUTTI MAGGIORI (FRUTTETI SPECIALIZZATI) - POMACEE -	ESEGUITA
FRUTTI MINORI - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
PICCOLI FRUTTI - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
FRUTTA A GUSCIO - TUTTI GLI UTILIZZI -	ESEGUITA
PIANTE FORESTALI - CONIFERE - ARBORICOLTURA DA LEGNO	ESEGUITA
PIANTE FORESTALI - CONIFERE - TUTTI GLI UTILIZZI	ESEGUITA
PIANTE FORESTALI - LATIFOGIE - ARBORICOLTURA DA LEGNO	ESEGUITA
PIANTE FORESTALI - LATIFOGIE - TUTTI GLI UTILIZZI	ESEGUITA
SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO	ESEGUITA

# REGIONE BASILICATA

Deliberazione 31 marzo 2021, n.259

Preso d'atto del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di Costruzione del Nuovo Ospedale di Lagonegro e conseguenti Indirizzi Programmatici per la realizzazione del "Polo della Salute" nella Città di Lagonegro.

**VISTI**

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante “Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi”;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;

**VISTI** altresì

- la legge regionale 30.12.2019 n. 29 “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 17 aprile 2020 “Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 20 ottobre 2020 “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione” adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale ;
- il Decreto 10 febbraio 2021, n.1 “Regolamento regionale "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" – Emanazione”.

**VISTO** in particolare l’Art.27 commi da 1 a 3 del Regolamento (Disposizioni transitorie), che detta una specifica disciplina nella sola fase transitoria e fino all’adozione degli atti di cui all’art.5 dello stesso Regolamento;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti, per quanto compatibili con la nuova disciplina contenuta nella riferita DGR n.63/2021, in forza della disposizione transitoria di cui all’art. 27del Regolamento:

- DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

**VISTI** altresì

- il D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. di riforma del Servizio Sanitario Regionale;
- la L.R. 34 del 27.03.1995 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di patrimonio e contabilità delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere;
- la L.R. 31.10.2001, n. 39 relativa al “riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale” che all’art. 44 ha disciplinato il controllo degli atti delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere;
- il D.P.C.M. del 29.11.2001, “Definizione dei livelli essenziali di assistenza” (LEA) con cui è stato recepito “l’accordo tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell’art.1 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni”;
- la L.R. 1.7.2008 n. 12 riguardante il Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale;

- la L.R. 12.01.2017 n. 2 riguardante il Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata;
- il D.Lgs del 23 giugno 2011 n. 118 riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTA** la D.C.R. n. 317 del 24/7/2012 con la quale è stato approvato il “Piano Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità – 2012/2015- Ammalarsi meno, curarsi meglio”. Il Piano disegna la nuova organizzazione del SSR definendone: le macrostrutture aziendali (Distretti socio-sanitari), l’organizzazione territoriale e di ambito, la rete ospedaliera e il rapporto ospedale territorio.

**CONSIDERATO** che:

- occorre rafforzare le azioni finalizzate all’attuazione della L.R. n. 2/2017 concernente il Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata;
- che attualmente la spesa sanitaria in conto capitale per investimenti è finanziata con fondi rivenienti da programmi ministeriali a destinazione vincolata (es. art. 20 legge 67/88, art. 71 legge 448/98, superamento ex OPG, ecc.) ed in parte con fondi regionali vincolati di cui ai Capp. U51040 - U51170 - U51172 - U51174 Missione 13 Programma 05 del bilancio regionale;

**VISTE**

- la L.R. n. 10 del 20 marzo 2020 “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la L.R. n. 11 del 20 marzo 2020 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022”;
- la L.R. n. 12 del 20 marzo 2020 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;
- la D.G.R. n. 188 del 20 marzo 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni”;
- la D.G.R. n. 189 del 20 marzo 2020 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni”;
- la Legge regionale n.40 del 9.12.2020 Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata;
- la Legge regionale n. 45 del 28.12.2020 Autorizzazione all’Esercizio Provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l’Esercizio Finanziaria 2021;

**PREMESSO** che:

- a seguito dell’Atto di Risoluzione del 22.12.2016 in danno della SOL SPA del contratto sottoscritto in data 15.5.2008 e repertoriato al N. 9956 e relativi atti aggiuntivi, di concessione della progettazione, costruzione e gestione dell’Ospedale Unico di Lagonegro in località Castagnareto del Comune di Lagonegro;

- il Consiglio Regionale del 6.7.2017 con all’ordine del giorno “Ospedale Unico per acuti del Lagonegrese”, impegna il Presidente e la Giunta regionale alla rapida individuazione come sito del Nuovo Ospedale l’area in località Tempone Rosso o altre aree del territorio del Comune di Lagonegro, vincolando tutte le risorse finanziarie già destinate alla realizzazione dell’opera.

**VISTE** le DD.G.R. n. 802 del 28.07.2017 e n. 1034 del 29.09.2017 con le quali la Regione Basilicata nel confermare la priorità strategica della realizzazione dell’Ospedale Unico del Lagonegrese nel territorio del Comune di Lagonegro, in coerenza con la programmazione regionale, individua in località “Tempone Rosso” il nuovo sito dove ubicare l’ospedale, confermando la volontà di destinare l’intero finanziamento pubblico disponibile alla realizzazione del progetto;

**CONSIDERATO** che il progetto di fattibilità dell’intervento di costruzione dell’ospedale unico in località Tempone Rosso di Lagonegro è stato sottoposto all’attenzione del Ministero della Salute;

**EVIDENZIATO** che nel corso delle interlocuzioni avviate con i Ministeri competenti ed in particolare con il Nucleo di Verifica degli Investimenti Strategici in Sanità (NVISS) del Ministero della Salute, sono emerse molteplici criticità in ordine alla scelta proposta dalla Regione di costruzione del nuovo ospedale in località Tempone Rosso di Lagonegro;



**VISTA** la DGR n. 560 del 6.8.2020 con la quale viene preso atto della “Relazione sulla valutazione di fattibilità del progetto per i lavori di ristrutturazione del P.O. di Lagonegro” predisposta dalla Commissione di esperti interna al Dipartimento regionale Politiche della Persona, nella quale si esprime una valutazione positiva circa la fattibilità dell'intervento di **REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SULLO STESSO SITO DELL'AREA OSPEDALIERA ATTUALE IN LAGONEGRO**, accantonando l'ipotesi di costruzione del nuovo ospedale in località Tempone Rosso di Lagonegro;

**DATO ATTO** che con la stessa DGR n. 560/2020 si incarica il RUP del procedimento, Ing. Giuseppina LO VECCHIO, di predisporre il nuovo Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione del nuovo ospedale in sito;

**CONSIDERATO** che la scelta di demolire e ricostruire in sito il nuovo ospedale impone necessariamente la rivisitazione di tutti i procedimenti amministrativi in atto sull'area ospedaliera di Lagonegro (interventi programmati, finanziati e in corso di progettazione);

**DATO ATTO** che per via della L.R. n. 2 del 12 gennaio 2017 (nuovo assetto organizzativo del SSR) dal 1° gennaio 2017, la gestione dei procedimenti sull'ospedale di Lagonegro è passata dalla competenza dell'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo (AOR), fatti salvi i procedimenti già affidati;

**VISTA** la nota n. 238221/13A2 del 15.12.2020 con la quale si trasmette la DGR n. 560/2020 al Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata, all'AOR San Carlo di Potenza e all'ASP di Potenza, per consentire le valutazioni e le conseguenti determinazioni circa gli interventi programmati, finanziati e in corso di progettazione sull'attuale area ospedaliera “San Giovanni” di Lagonegro;

**INDIVIDUATI** dagli Uffici competenti i principali interventi in corso di progettazione sull'attuale area ospedaliera di Lagonegro come di seguito elencati e il cui procedimento è attestato all'ASP di Potenza in forza della suddetta L.R. n. 2/2017:

- Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da realizzarsi in adiacenza ai plessi esistenti per sopperire alla carenza di spazi nell'attuale ospedale di Lagonegro e consentire di erogare le prestazioni sanitarie-ospedaliere in sicurezza e con tecnologie adeguate ai tempi (DD.G.R n. 1001 del 2.9.2016 e n. 1448 del 15.12.2016);
- Miglioramento sismico del P.O. di Lagonegro (D.G.R. n. 1522 del 29.12.2016);

**DATO ATTO** che, in virtù del buon andamento della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, ogni Atto pubblico deve essere intrapreso e determinato in relazione ai principi di economicità, rapidità, efficacia, efficienza, miglior temperamento dei vari interessi;

**EVIDENZIATO** che l'intervento di “Miglioramento sismico dei padiglioni dell'attuale P.O. di Lagonegro” così come originariamente concepito non è compatibile col nuovo progetto di demolizione e ricostruzione in sito del nuovo polo della salute di Lagonegro;

**DATO ATTO** che le risorse assegnate con la suddetta D.G.R. n. 1522 del 29.12.2016 avevano come finalità quella di migliorare sismicamente le strutture del P.O. di Lagonegro e che con la realizzazione del nuovo progetto di costruzione di un polo unico della salute nella Città di Lagonegro le finalità da conseguire sono le stesse pur raggiungendoli con la realizzazione di un nuovo tipo di intervento;

**RAVVISATA** invece l'opportunità e la necessità di integrare organicamente e funzionalmente il suddetto progetto, già finanziato, di “Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da realizzarsi in adiacenza ai plessi esistenti”, rivisitandolo e facendolo collimare alla nuova idea progettuale complessivamente definita di “Costruzione di un polo unico della salute nella Città di Lagonegro”;

**CONSIDERATO** che su richiesta del Dipartimento Politiche della Persona si sono tenuti diversi incontri tecnici tra i progettisti esterni aggiudicatari della gara di progettazione per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica (ampliamento dell'attuale PO di Lagonegro), le direzioni strategiche dell'ASP e dell'AOR San Carlo e gli uffici tecnici coinvolti, al fine di lavorare sinergicamente ad allineare le due progettazioni ovvero di “Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica” e il nuovo progetto di “Costruzione del Polo della Salute di

Lagonegro”;

**EVINTA** la necessità, la strategicità e l'utilità di integrare i due progetti, nonché la fattibilità di tale operazione dal momento in cui le progettazioni in corso sono ancora in fase di approfondimento e di definizione;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo principale da perseguire è quello di rendere più fruibili per i cittadini i servizi sanitari erogati dall'AOR (ospedalieri) e dall'ASP di Potenza (territoriali) e naturalmente tale obiettivo potrà essere meglio raggiunto se si concentrano gli stessi sull'unica e attuale area ospedaliera inclusa nella cinta urbana della città di Lagonegro;

**VISTA** la nota n. 8040/15AN del 12.1.2021 con la quale il RUP ing. Giuseppina LO VECCHIO trasmette, ai Dipartimenti regionali Politiche della Persona e Presidenza della Giunta, il progetto di fattibilità tecnica ed economica di demolizione degli attuali padiglioni dell'ospedale e costruzione del nuovo ospedale di Lagonegro in sito, predisposto coerentemente con quanto richiesto con la suddetta DGR n. 560/2020;

**ESAMINATO** il nuovo progetto di “Realizzazione del nuovo ospedale di Lagonegro in sito”, elaborato dal RUP con il supporto dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, che:

- si prefigge l'obiettivo di **COSTRUIRE UN POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO** a servizio dell'intera area sud-occidentale della Basilicata per diventare punto di riferimento delle regioni limitrofe (Campania e Calabria) che attualmente esprimono una notevole domanda in termini di servizi sanitari efficienti, con il conseguente miglioramento del saldo di mobilità sanitaria interregionale;

- prevede la realizzazione del nuovo ospedale nell'attuale area ospedaliera con la demolizione, per fasi, di tutti i corpi di fabbrica esistenti e la costruzione, per fasi, di n. 3 nuovi padiglioni, del corpo centrale tecnologica e di un parcheggio multipiano;

- integra organicamente e funzionalmente il progetto di “Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica” dell'ASP di Potenza in avanzata fase di progettazione;

- definisce gli aspetti di realizzazione e gestione del “Polo unico della salute” chiarendo che saranno ospitati nel “Polo” sia le attività ospedaliere e i servizi correlati (erogati e gestiti dall'AOR San Carlo) che le attività/prestazioni di medicina territoriale (erogati e gestiti dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza);

- garantisce, nelle diverse fasi di realizzazione, la continuità di tutte le attività ospedaliere, senza interruzione alcuna, in modo da arrecare meno disagi possibili ai cittadini-utenti;

- individua le seguenti fasi di costruzione del polo della salute, che saranno meglio descritte nella relazione allegata al presente atto (All. 1):

- Costruzione di una nuova centrale termica e demolizione dell'attuale ad opera dell'ASP;
- Costruzione del nuovo corpo di fabbrica dell'ASP (padiglione A), che ospiterà, tra l'altro, due piani di degenza e un piano dedicato alle sale operatorie;
- Demolizione ala sud e costruzione del padiglione B completo di elisuperficie;
- Demolizione dell'ala nord, costruzione del padiglione C e sistemazioni esterne;
- Costruzione del parcheggio multipiano;

**RITENUTO** opportuno prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica di “Realizzazione del nuovo ospedale di Lagonegro in sito” al fine di poterlo sottoporre nuovamente alla valutazione del Ministero della Salute;

**RAVVISATA** di conseguenza la necessità di richiedere l'aggiornamento della progettazione in corso dell'intervento in capo all'ASP di Potenza di “Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da realizzarsi in adiacenza ai plessi esistenti”;

**INDIVIDUATE** le risorse disponibili e da dedicare alla realizzazione dell'intero progetto di **COSTRUZIONE DEL POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO** in € **88.665.570,80** così articolate:

- D.M. 13.02.2006 del Ministero della Salute di € 29.979.832,37 (quota statale) e Mutuo Cassa DD.PP. del 15.08.2008 di € 1.577.749,99 (quota regionale) per complessivi € **31.557.582,36**.

- FSC 2007-13 settore Infrastrutture sanitarie - “Razionalizzazione ed efficientamento delle prestazioni

sanitarie nell'area Sud della Basilicata” per € **45.000.000,00** di cui alla delibera CIPE 88/2012;

- FSC 20014-20 settore Infrastrutture sanitarie - “Razionalizzazione ed efficientamento delle prestazioni sanitarie nell'area Sud della Basilicata” per € **9.000.000,00** di cui alla ex delibera CIPE 26/2016 (Patto Basilicata);

- OPCM n. 293 del 26.10.2015 Interventi di prevenzione, miglioramento e adeguamento sismico € **3.107.988,44**;

**CONSIDERATO** che le suddette risorse disponibili di € **88.665.570,80** rappresentano il tetto massimo di spesa da sostenere per la realizzazione del progetto complessivo e potranno essere utilizzate in base alle esigenze che emergeranno nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione del complessivo intervento di realizzazione del POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO;

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore al ramo

## **D E L I B E R A**

1) di prendere atto del Progetto di fattibilità tecnica ed economica di “Realizzazione del nuovo ospedale di Lagonegro in sito”, predisposto dal RUP ing. Giuseppina Lovecchio con il supporto tecnico dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza”, al fine di trasmetterlo al Ministero della Salute per la competente valutazione;

2) di specificare che il suddetto progetto di cui al punto 1) integra organicamente e funzionalmente l'intervento già progettato di “Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da realizzarsi in adiacenza ai plessi esistenti” dell'ASP di Potenza;

3) di impegnare l'ASP di Potenza a rivisitare la progettazione in atto di “Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica” alla luce del nuovo progetto complessivo di REALIZZAZIONE DEL POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO;

4) di invitare l'ASP di Potenza ad abbandonare il progetto di “Miglioramento sismico dei padiglioni dell'attuale P.O. di Lagonegro” di cui all'OPCM n. 293 del 26.10.2015 (finanziamento assentito con D.G.R. n. 1522 del 29.12.2016), poiché non compatibile col nuovo progetto di demolizione e ricostruzione in sito del nuovo polo della salute di Lagonegro e quindi disporre la chiusura del procedimento in atto di progettazione dell'intervento;

5) di rifinalizzare le risorse assentite all'ASP di Potenza con D.G.R. n. 1522 del 29.12.2016 per il “Miglioramento sismico dei padiglioni dell'attuale P.O. di Lagonegro” di € **3.107.988,44**, per la COSTRUZIONE DEL POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO come definito nel progetto di fattibilità di cui al punto 1);

6) che la realizzazione del polo unico della salute nella città di Lagonegro avverrà per fasi individuate nella relazione allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

7) di indirizzare tutte le risorse finanziarie disponibili così come di seguito individuate in € **88.665.570,80** per la COSTRUZIONE DEL POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO :

- a. D.M. 13.02.2006 del Ministero della Salute di € 29.979.832,37 (quota statale) e Mutuo Cassa DD.PP. del 15.08.2008 di € 1.577.749,99 (quota regionale) per complessivi € **31.557.582,36**.
- b. FSC 2007-13 settore Infrastrutture sanitarie - “Razionalizzazione ed efficientamento delle prestazioni sanitarie nell'area Sud della Basilicata” per € **45.000.000,00** di cui alla delibera CIPE 88/2012;
- c. FSC 20014-20 settore Infrastrutture sanitarie - “Razionalizzazione ed efficientamento delle prestazioni sanitarie nell'area Sud della Basilicata” per € **9.000.000,00** di cui alla ex delibera CIPE 26/2016 (Patto Basilicata);
- d. OPCM n. 293 del 26.10.2015 Interventi di prevenzione, miglioramento e adeguamento sismico € **3.107.988,44**;

8) Di precisare che le suddette risorse di cui al punto 6) rappresentano il tetto massimo di spesa da sostenere e potranno essere utilizzate in base alle esigenze che emergeranno nelle diverse fasi di

progettazione e realizzazione del complessivo intervento di realizzazione del POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO;

9) Di aggiornare e rimodulare l'Accordo di Programma Quadro "BASA - Sanità - Riqualficazione delle strutture sanitarie" sottoscritto in data 28/11/2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria e la Regione Basilicata, relativamente all'intervento "BASA 01 Costruzione del Nuovo Ospedale Unico per Acuti di Lagonegro (PZ)", appena sarà espresso il parere positivo sul nuovo progetto di REALIZZAZIONE DEL POLO UNICO DELLA SALUTE NELLA CITTÀ DI LAGONEGRO da parte del Nucleo di Verifica degli Investimenti Strategici in Sanità (NVISS) del Ministero della Salute;

10) Di trasmettere il seguente atto per gli adempimenti di conseguenza e competenza a:

- a. Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata;
- b. Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata;
- c. Direzione Generale dell'AOR San Carlo di Potenza
- d. Direzione Generale dell'ASP di Potenza;
- e. Comune di Lagonegro;
- f. RUP ing. Giuseppina LOVECCHIO.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Golia** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Ernesto Esposito** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**



## 1. NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE: Costruzione Polo della Salute

Il progetto di COSTRUZIONE DEL POLO DELLA SALUTE nell'attuale area ospedaliera prevede la demolizione di tutti i corpi di fabbrica esistenti per fasi e la costruzione di n. 3 nuovi padiglioni denominati A, B e C, il corpo centrale termica K e il parcheggio multipiano D.

Di seguito verranno raffigurate schematicamente le fasi accompagnate da una breve descrizione.

Il polo della salute oltre ad ospitare i servizi a supporto della nuova struttura ospedaliera di competenza dell'AOR San Carlo, verrà utilizzato anche da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza quale presidio per l'erogazione di prestazioni territoriali. Si costruirà una "Cittadella della Salute" a servizio dell'intero territorio sud della Regione.

In definitiva il progetto è stato pensato per realizzare un ospedale da n. 120 posti letto gestito dall'AOR San Carlo e i servizi ambulatoriali e territoriali gestiti dall'ASP di Potenza.

Il progetto complessivo si realizzerà con l'esecuzione di due interventi.

Il primo riguarda la "Costruzione di una nuova centrale termica a servizio di tutto il polo e la demolizione della vecchia, e successiva costruzione del nuovo Pad. A" attuato dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Il secondo intervento dettagliato nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto dal RUP col supporto tecnico dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, riguarda la "Demolizione degli attuali plessi dell'ospedale San Giovanni di Lagonegro e la costruzione del nuovo Ospedale (Pad. B - Pad. C e parcheggio multipiano D).

**Le fasi sono state progettate in modo da garantire la continuità di tutte le attività ospedaliere senza interruzione alcuna.**

## 2. DESCRIZIONE STATO DI FATTO (ATTUALI CORPI DELL'OSPEDALE SAN GIOVANNI DI LAGONEGRO)

- a) Corpo 1 – Edificio in muratura costruito negli anni '50 con destinazione a Istituto Tecnico per l'Educazione Domestica nel 1966 fu trasformato in ospedale e al suo interno erano presenti i reparti di Medicina e Chirurgia per complessivi 80 PL, oltre ai servizi di Analisi, Radiologia e alcuni ambulatori di Otorinolaringoiatria, ecc.

Questo manufatto edilizio si compone di 4 livelli ed ha una forma a "T" ed una superficie lorda in pianta di circa 630 mq. A questo fabbricato in seguito è stato aggiunto, in accostamento al lato Nord, un altro corpo rettangolare sempre di 4 livelli della superficie lorda di 153 mq. a piano. Questi due corpi di fabbrica, con struttura in muratura, sono semplicemente accostati e non collegati e costituiscono il c.d. "vecchio ospedale";

- b) Corpo 2 – Negli anni '70 è stato realizzato un complesso costituito da 3 elementi strutturali distinti. Quello principale in cemento armato con fondazioni su pali ha forma ad "L", con 4 livelli corrispondenti con quelli già esistenti ed un 5° destinato alla parte impiantistica. Gli altri due corpi, invece, sono stati destinati a blocco servizi di collegamento con il "vecchio ospedale" e ospita il sistema di collegamento verticale, costituito da scala e ascensori;

- c) Corpo 3 – Negli anni '80 furono costruiti diversi corpi di fabbrica per soddisfare le nuove esigenze sanitarie del complesso ospedaliero. L'ampliamento fu realizzato attraverso la costruzione di 3 manufatti in c.a. giuntati tra loro denominato "Lavori di completamento, ampliamento e ristrutturazione – I Lotto". I fabbricati sono stati denominati in blocco "A" con forma al "L" ad un piano, blocco "B" con forma a "I" a due livelli e il blocco "C", a forma